

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 526 DEL 16/07/2019**

OGGETTO

OCDPC N. 503/2018 CODICE 14402 - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DELLA SEDE VIABILE E DELLA SCARPATA DI VALLE DELLA SP15 AL KM 18+600 IN LOCALITA' ANDRELLA NEL COMUNE DI VENTASSO (RE). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI RELATIVI LAVORI

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto del Presidente n. 94 del 05/04/2019, successivamente modificato con decreto del Presidente n.126 del 17/05/2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;
- la SP15 "Sparavalle-Ramiseto-Miscoso" al km 18+600, nel Comune di Ventasso è da tempo interessata da un movimento franoso, che coinvolge prevalentemente la scarpata di valle e parte della carreggiata stradale, in continua evoluzione e riattivatosi anche a seguito degli eccezionali eventi meteorologici accaduti tra l'8 e il 12 dicembre 2017;
- se tale dissesto non viene stabilizzato con interventi urgenti, gli effetti conseguenti possono portare alla necessità di chiusura al transito di detta strada provinciale;
- poichè la SP15 costituisce un asse strategico della rete viaria provinciale una sua eventuale chiusura rischia di provocare l'isolamento di buona parte del settore montano di Ramiseto in comune di Ventasso, con disagi estremi per la cittadinanza e danni incalcolabili per l'economia locale, in particolare per il turismo che interessa l'alto Appennino emiliano;
- tale situazione è stata segnalata all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;
- la Regione Emilia-Romagna con Decreto Presidenziale n. 36 del 29/03/2019 ha approvato il "Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2019, al fine del superamento dei contesti emergenziali relativi agli eventi meteorologici di giugno, luglio, agosto 2017 – OCDPC 511/2018, 8-12 dicembre 2017 – OCDPC 503/2018, 2 febbraio-19 marzo 2018 – OCDPC 533/2018, 27 ottobre-5 novembre 2018 – OCDPC 558/2018", a valere sulle risorse di cui al DPCM del 27/02/2019;
- nel citato Piano al paragrafo 3.1. "Elenco interventi finanziati", è programmato con il codice 14402, Comune di Ventasso (RE), il seguente: *"Intervento di consolidamento della sede viabile e della scarpata di valle della SP15 al km 18+600 in località Andrella, nel Comune di Ventasso"* - OCDPC 503/2018 - per un importo complessivo di finanziamento di € 350.000,00, con soggetto attuatore la Provincia di Reggio Emilia;
- è stato assegnato al presente intervento il seguente CUP (Codice Unico di Progetto) C37H19000390002;
- il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia ha pertanto redatto il progetto definitivo degli interventi di manutenzione straordinaria di cui sopra, che

individua i lavori urgenti necessari per il ripristino della sede viabile della SP 15 "Sparavalle-Ramiseto-Miscoso", al km. 18+600, in località Andrella, nel Comune di Ventasso, da attuare mediante opere adeguate alla condizione del dissesto riscontrata in loco, compresi gli adeguamenti del piano stradale e gli interventi di rimodellazione e rinverdimento delle scarpate, anche attraverso opere di ingegneria naturalistica;

- in base al combinato disposto dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e degli artt. 4, 5 e seguenti, della Legge n. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento è il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, Ing. Valerio Bussei, che svolgerà le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, in quanto i funzionari aventi i requisiti necessari a ricoprire detta mansione, sono attualmente impegnati in molteplici attività di progettazione e Direzione dei Lavori;
- il progetto contiene tutti gli elementi essenziali richiesti a tale livello di progettazione ed è composto dai seguenti elaborati:
 - 1 Relazione descrittiva e documentazione fotografica
 - 2 Inquadramento territoriale – scala 1:10.000/1.000
 - 3 Relazione geologica e indagini geofisiche
 - 4 Relazione tecnica delle strutture e dei materiali
 - 5 Planimetria e sezioni dello stato di fatto – scala 1:500/1:200
 - 6 Planimetria e sezioni di progetto – scala 1:100/1:50/1:20
 - 7 Elaborato strutturale: opera di sostegno – scale varie
 - 8 Piano di Sicurezza e di Coordinamento e Cronoprogramma
 - 9 Elenco prezzi unitari
 - 10 Computo metrico estimativo e quadro economico
 - 11 Capitolato speciale d'appalto tecnico
 - 12 Capitolato speciale d'appalto amministrativo
- il quadro economico di progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO GENERALE	
A) LAVORI	
Lavori a misura soggetti a ribasso	€ 261.021,27
ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 6.051,81
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 267.073,08
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. sui lavori in appalto (22%)	€ 58.756,08
Contributo A.N.A.C.	€ 225,00
Spese per Incarichi tecnici (rilievi, indagini geologiche, calcoli strutturali (I.V.A. e contributi previdenziali compresi)	€ 16.821,00
Assicurazioni	€ 550,00
Imprevisti, prove di laboratorio e arrotondamenti	€ 3.070,84
Fondo di cui all'art. 113, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari alla quota per le funzioni tecniche del personale dipendente dell'Amministrazione	€ 3.504,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 82.926,92
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 350.000,00

Vista la verifica e la validazione del progetto effettuate ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera d), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- gli interventi urgenti programmati nel Piano sopra citato sono finalizzati al tempestivo superamento degli eventi calamitosi richiamati nel Piano stesso ed in particolare all'immediato avvio e alla realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere d) ed e) del Codice di Protezione Civile di cui al D.Lgs. 1 del 02/01/2018;
- trattandosi di interventi finalizzati al superamento di diversi contesti emergenziali, al paragrafo 2.1 del Piano "Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi", viene specificato che tutti gli interventi del Piano sono attuati con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15/11/2018, come meglio definito nel paragrafo 2.2 del Piano;

Richiamati:

- il paragrafo 2.2. "Deroghe" del Piano, che recita *"Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, tutti gli interventi del presente piano sono attuati con le modalità di cui all'OCDPC n. 558 del 15/11/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche al fine del tempestivo superamento degli eventi calamitosi richiamati in premessa ed in particolare dell'immediato avvio e realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti, nonché al rispetto delle tempistiche del successivo paragrafo 2.3. L'ordinanza, alla data di approvazione del presente piano, è già stata modificata dalla OCDPC n. 559/2018. In particolare, l'art. 4 dell'OCDPC n. 558/2018 prevede per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato e per gli eventuali soggetti attuatori di derogare, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali ad esse strettamente connesse nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, mentre all'art. 14 sono specificate le procedure per l'approvazione dei progetti che, ove necessario, possono essere utilizzate da parte dei soggetti attuatori"*;
- il paragrafo 2.3 "Termine ultimo per la stipula dei contratti di affidamento" del Piano, che, proprio per il carattere urgente degli interventi, stabilisce che i soggetti attuatori dovranno aver stipulato i contratti di affidamento degli interventi del Piano entro il 1 settembre 2019, pena la revoca dei finanziamenti stessi;

Visti:

- l'art. 4 "Deroghe" dell'OCDPC n. 558/2018, che prevede che per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a diverse disposizioni normative;

- in particolare il comma 3, del citato art. 4, che prevede che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22/10/2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui all'ordinanza, possono procedere in deroga a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016;
- i commi 4 e 5 del citato art. 4 dell'OCDPC 558/18, contenenti ulteriori deroghe al D.Lgs 50/2016;

Richiamato, altresì:

- le integrazioni apportate all'OCDPC 558/2018, con OCDPC 559/2018, che consente di affidare anche sulla base del progetto definitivo, possibilità peraltro confermata anche dall'art. 23, comma 3-bis del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 6, della legge n. 55 del 2019, che prevede per gli anni 2019 e 2020, che i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, possano essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo;
- la deroga, del citato art. 4, comma 3, dell'Ordinanza predetta, al Codice dei Contratti, che consente di individuare gli operatori economici per la gara in argomento facendo ricorso all'art. 63, comma 2, lettera c);
- il comma 6, del citato art. 63, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che stabilisce: *“Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e selezionano almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione”*;

Ritenuto, pertanto, di:

- dar corso alla procedura predetta;
- selezionare per la procedura in argomento un numero di operatori economici compreso da 8 a 12, individuandoli tra coloro che sono iscritti nelle white list delle Prefetture o che hanno una domanda di rinnovo in corso;
- dare atto che per la procedura negoziata di cui trattasi verrà applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, con l'applicazione del disposto dell'art. 97, del medesimo D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (esclusione automatica delle offerte anomale),

purchè il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a 5, come espressamente previsto dalla normativa precitata;

Considerato che per l'affidamento dei lavori in argomento, visto il carattere urgente dell'intervento, già più volte richiamato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, la Provincia potrà avvalersi delle deroghe di cui all'art. 4 della citata Ordinanza ed in particolare delle deroghe relativamente a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016 e pertanto fissa in 10 giorni il termine di presentazione delle offerte dal ricevimento della lettera di invito;

Ritenuto, infine:

- per rispettare il termine del 1 settembre 2019, per la stipula del contratto, di procedere in deroga all'art. 32, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e pertanto non applicare il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;
- che vi sono pertanto le condizioni per approvare il progetto definitivo dell' *"Intervento di consolidamento della sede viabile e della scarpata di valle della SP15 al km 18+600, in località Andrella nel Comune di Ventasso (RE)"*, completo degli elaborati sopra elencati e concludente nell'importo di € 350.000,00;
- di impegnare la spesa di € 350.000,00, alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2019/2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 5101 del PEG 2019, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, a valere sulle risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, relativamente al Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 36 del 29/03/2019, di approvazione del Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2019, sopra citato, tra cui risulta l'intervento in argomento al codice 14402, accertate al Titolo 4, Tipologia 201 e al corrispondente capitolo 856, Codice del Piano dei Conti 4020102017, del PEG 2019 (accertamento n. 240/2019);
- di precisare che in attuazione dei principi contabili introdotti dalla contabilità armonizzata, di cui al D.Lgs. 118/2011, il cronoprogramma di esigibilità della spesa è per € 200.000,00 all'annualità 2019 e per € 150.000,00 all'annualità 2020;

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) 79778813AB e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C37H19000390002;

Visto l'obiettivo di gestione R08G1OG12;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui s'intendono integralmente richiamate, il progetto definitivo di cui all'OCDPC n. 503/2018 - "Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2019, al fine del superamento dei contesti emergenziali relativi

agli eventi meteorologici di giugno, luglio, agosto 2017 – OCDPC 511/2018, 8-12 dicembre 2017 – OCDPC 503/2018, 2 febbraio-19 marzo 2018 – OCDPC 533/2018, 27 ottobre-5 novembre 2018 – OCDPC 558/2018” - codice 14402 – Comune di Ventasso (RE) - “Intervento di consolidamento della sede viabile e della scarpata di valle della SP15 al km 18+600, in località Andrella”, concludente nell'importo complessivo di € 350.000,00, di cui € 267.073,08 per lavori (comprensivi di € 6.051,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), il cui quadro economico è così articolato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE	
A) LAVORI	
Lavori a misura soggetti a ribasso	€ 261.021,27
ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 6.051,81
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 267.073,08
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. sui lavori in appalto (22%)	€ 58.756,08
Contributo A.N.A.C.	€ 225,00
Spese per Incarichi tecnici (rilievi, indagini geologiche, calcoli strutturali (IVA e contributi previdenziali compresi)	€ 16.821,00
Assicurazioni	€ 550,00
Imprevisti, prove di laboratorio e arrotondamenti	€ 3.070,84
Fondo di cui all'art. 113, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari alla quota per le funzioni tecniche del personale dipendente dell'Amministrazione	€ 3.504,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 82.926,92
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 350.000,00

- di impegnare la spesa di € 350.000,00, alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2019/2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 5101 del PEG 2019, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, a valere sulle risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, relativamente al Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 36 del 29/03/2019, di approvazione del Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2019, sopra citato, tra cui risulta l'intervento in argomento al codice 14402, accertate al Titolo 4, Tipologia 201 e al corrispondente capitolo 856, Codice del Piano dei Conti 4020102017, del PEG 2019 (accertamento n. 240/2019), con il seguente cronoprogramma di esigibilità della spesa:
 - per € 200.000,00 all'annualità 2019;
 - per € 150.000,00 all'annualità 2020;
- di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento è il sottoscritto Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia;
- di individuare quale procedura di scelta del contraente, richiamando la deroga del comma 3, dell'art. 4, dell'Ordinanza 558/2018, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di cui all'art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con invito ad un numero di operatori economici compreso da 8 a 12, individuandoli tra coloro che sono iscritti nelle white list delle Prefetture o che hanno una domanda di rinnovo in corso;

- di fissare, in considerazione dell'estrema urgenza dell'intervento, il termine minimo di presentazione delle offerte in 10 giorni dal ricevimento della lettera di invito, dando atto che si darà luogo all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, determinato mediante unico ribasso sull'importo totale del computo metrico estimativo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo, purchè il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a 5, come previsto dall'Ordinanza n. 558 più volte citata;
- di disporre fin d'ora che l'aggiudicazione potrà essere effettuata e sarà definitiva anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- di dare, altresì, atto che:
 - la Provincia si avvale delle deroghe di cui all'art. 4, della citata Ordinanza n. 558/2018, come integrata dall'Ordinanza 559/2018 ed in particolare delle deroghe relativamente a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016;
 - il progetto è completo degli elaborati elencati in premessa e conservati agli atti del Servizio, previsti dall'art. 24, del DPR 207/2010, ancora vigente e dal comma 7, dell'art. 23, del D.Lgs. 50/2016, comprensivi degli elaborati previsti dal medesimo art. 23, comma 3-bis del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 6, della legge n. 55 del 2019;
 - la Relazione descrittiva e il Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa) sono allegati in copia al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare consistono nel consolidamento della sede viabile e della scarpata di valle della SP15 al km 18+600, in località Andrella nel Comune di Ventasso;
 - le clausole essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine per l'ultimazione dei lavori, alle modalità di esecuzione degli stessi, alle modalità di pagamento, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che costituirà parte integrante del contratto;
 - il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- di derogare, al fine di rispettare il termine del 1 settembre 2019 per la stipula del contratto, all'art. 32, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e pertanto non verrà applicato il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;
- di dare, infine, atto che:
 - l'intervento rientra nella previsione del Regolamento per l'attribuzione dell'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'art. 113, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - l'attribuzione finale e la conseguente liquidazione di detto incentivo, verrà effettuata a consuntivo, tenuto conto delle prestazioni effettivamente rese dal personale dipendente e in conformità con lo specifico regolamento di attuazione;
 - ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo della Gara (CIG) è 79778813AB e il Codice Unico del Progetto (CUP) è C37H19000390002.

Allegati:

- Relazione descrittiva;
- Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa).

Reggio Emilia, li 16/07/2019

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma